



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<i>N 83 delibera</i>	OGGETTO: PROGETTO DI RECUPERO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL' ISTITUTO DON MINOZZI DI AMATRICE. DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO DELL' OPERA AI SENSI DELL' ART.14, COMMI 1, 2 e 3, DEL D.P.R. 380/2001.
<i>Data 22-08-2020</i>	

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **agosto** alle ore **15:51**, in modalità telematica giusto decreto sindacale prot. 5930 del 17.04.2020 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
Di Marco Alessandro	CONSIGLIERE	P
Capriotti Federico	CONSIGLIERE	A
Serafini Alessio	CONSIGLIERE	P
Monteforte Piergiuseppe	CONSIGLIERE	P
Valeri Alberto	CONSIGLIERE	P
Pompei Stefano	CONSIGLIERE	P
Nardi Luigi	CONSIGLIERE	P
Palombini Filippo	CONSIGLIERE	P
Cortellesi Giorgio	CONSIGLIERE	P
Serafini Roberto	CONSIGLIERE	A

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Sig. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Il Sindaco introduce l'argomento e concede la parola all'Assessore Bufacchi Massimo e successivamente al Consigliere Stefano Pompei.

PREMESSO CHE:

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- A seguito del sisma il Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione del 25 agosto 2016 ha dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, il quale è stato esteso più volte: con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31.10.2016, del 20.01.2017, con l'art.16 sexies, comma 2 , del decreto – legge 20 giugno 2017, n.91 e deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, con l'art.1 del decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 e con l'art.1, comma 988 della legge 30.12.2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019.
- il Decreto – Legge convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 che proroga lo stato di emergenza fino al 31.12.2020.

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267 del 180.08.2000 e ss.mm.ii., denominato “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

RICHIAMATO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i

VISTO lo Statuto del Comune di Amatrice;

ATTESO CHE

- L'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, Ente morale fondato da padre Giovanni Minozzi e padre Giovanni Semeria il 15 agosto 1919 ed eretto con Regio Decreto il 13 gennaio 1921, per l'assistenza degli orfani dopo la Prima Guerra Mondiale e di quanti versavano in stato di necessità, con particolare attenzione all'Italia più povera e bisognosa, è proprietaria dell'Istituto “Padre Giovanni Minozzi”, sito in Amatrice, via Padre Giovanni Minozzi n. 9.
- L'Istituto di Amatrice, era costituito da un complesso edilizio unitario progettato dell'Arch. Foschini e comprendente una Chiesa e numerosi edifici, destinati, in conformità alla missione dell'Opera, ad ospitare minori, nonché scuole, asili e centri di formazione professionale.
- Il complesso Don Minozzi, a seguito dell'evento sismico che ha interessato il Comune di Amatrice il 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, ha subito gravissimi danni ed estesi crolli, divenendo inagibile.

- La Diocesi di Rieti, d'intesa con l'O.N.P.M.I. - Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, nell'ambito dell'insieme di interventi finalizzati a ricostruire il tessuto sociale, valorizzando i territori colpiti dal terremoto, ha elaborato l'idea progettuale "*Casa del futuro - Laudato si*" che, prefiggendosi l'obiettivo di realizzare il concetto di "Ecologia Integrale" formulato da Papa Francesco, prevede la realizzazione, in luogo del preesistente insediamento, di un complesso teso ad assicurare formule di accoglienza e ospitalità, destinate soprattutto ai giovani, nonché formule caritative - assistenziali, incluso un polo culturale per iniziative di studio e formazione, come centro di valorizzazione delle risorse del territorio legate alla produzione agroalimentare.
- A tal fine l'O.N.P.M.I. e la Diocesi di Rieti, condividendo le finalità suddette, hanno attivato un accordo per la progettazione, la realizzazione e la gestione della "*Casa del Futuro*", con la riorganizzazione degli edifici del complesso monumentale in quattro comparti con destinazioni d'uso differenziate, al fine di essere finanziati con le risorse del Fondo per la Ricostruzione erogate dal Commissario Straordinario secondo le procedure stabilite dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i. per gli interventi di ricostruzione privata, per una volumetria complessiva pari a quella ante – sisma.

TENUTO CONTO che in data 12.01.2018 è stato sottoscritto, da parte dell'O.N.P.M.I., della Diocesi di Rieti, nonché del Comune di Amatrice, della Regione Lazio, del MIBACT e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, un "Accordo di programma" (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente delibera, con il quale tutti i sottoscrittori hanno pattuito di far convergere gli interessi e le finalità delle diverse Istituzioni su un unico progetto di rifunzionalizzazione, restauro e recupero del complesso monumentale denominato "Don Minozzi", riconoscendone la rilevante valenza socio-economica e l'importante funzione sociale delle destinazioni d'uso che verranno insediate nel Complesso;

PRESO ATTO CHE l'O.N.P.M.I., con il coordinamento della Diocesi di Rieti, ha fatto redigere il Progetto Preliminare di ricostruzione, recupero e restauro del Complesso Don Minozzi (allegato B) parte integrante e sostanziale della presente delibera, avviando l'istanza presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione attraverso la piattaforma dedicata (M.U.D.E. prot. n. 12-057002-0000004762-2019 del 4.9.2019 e ID 5619/2019 – prot. N. 699288 del 5.9.2019) e che il Progetto prevede in particolare la realizzazione di quattro corti:

- la Corte Civica, ove è prevista la localizzazione di funzioni di carattere amministrativo e sociale, Sale Polifunzionali attrezzate per differenti attività;
- la Corte del Silenzio, ove è prevista la localizzazione della Casa Madre dell'Opera Nazionale, con le residenze dei religiosi, nonché servizi di accoglienza e di ospitalità per opere varie caritative aperte al pubblico;
- la Corte dell'Accoglienza, ove è prevista la localizzazione dei servizi di ospitalità ed accoglienza per i giovani, spazi e sale ricreative, mensa e sale per la formazione aperti al pubblico. In questa

corte è previsto il ripristino della funzione del teatro che potrà ospitare eventi e opere teatrali in genere;

- la Corte delle Arti e dei Mestieri, che ospiterà prevalentemente aule didattiche, laboratori e spazi per la formazione fortemente improntati sullo sviluppo delle filiere locali.

VISTO CHE l'intervento proposto insiste sull'area di proprietà dell'O.N.P.M.I., (Istituto Don Minozzi), classificata, nel Piano Regolatore del Comune di Amatrice, approvato con D.G.R. n. 3796 del 26.07.1978, come "superficie a servizi privati";

CONSTATATO CHE, ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. di Amatrice, in tali aree *"possono essere costruite attrezzature a servizio della popolazione, non necessariamente pubbliche, quali quelle culturali, turistiche, di istituti e di convivenze, scolastiche, religiose, sanitarie, assistenziali, ..."*;

ATTESO CHE il Progetto presentato al M.U.D.E., sopra richiamato, prevede la ricostruzione in deroga ai limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati e che la procedura di approvazione può essere espletata attraverso la predisposizione di un Piano Urbanistico Attuativo, ai sensi delle N.T.A. del P.R.G., o ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, a condizione che il Progetto di ricostruzione sia dichiarato di interesse pubblico, con delibera di Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE l'iter procedurale concordato da tutti i rappresentanti istituzionali è stato quello del ricorso al permesso di costruire, in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001;

TENUTO CONTO CHE il Progetto di ricostruzione del complesso Don Minozzi è stato oggetto di proposte e osservazioni formulate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice in data 19.02.2020, (Prot. 2691), in data 12.06.2020, (Prot. 9061) e con nota del 21.07.2020, (Prot. 11581), nonché dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Rieti, con nota del 12.06.2020, (Prot. 7302);

CONSIDERATO CHE, al fine di accelerare l'iter procedurale di approvazione del Progetto, in data 03.08.2020, presso la sede dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione del Lazio, sito in Rieti, in via Flavio Sabino n. 27, è stato convenuto, tra i rappresentanti istituzionali sotto riportati, al fine di contribuire alla rinascita del territorio e di accogliere alcune esigenze essenziali poste dal Comune di Amatrice, che l'O.N.P.M.I. conceda in uso al Comune di Amatrice, per un periodo non inferiore a novanta anni, l'edificio da ricostruire denominato nel progetto "Corte Civica", e che, in ottemperanza a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.R.G. di Amatrice, ceda in proprietà allo stesso Ente una fascia di larghezza pari a m 1,5 lungo la S.R. 577, dall'inizio della proprietà dell'Istituto fino al cancello d'ingresso in direzione della chiesa e degli ex edifici scolastici, da destinare a marciapiede, nonché le Particelle 1.447 (ex 490), 86 e 87 del Foglio 93, pari a m² 3.682, attualmente utilizzate, in parte, a parcheggio del Campo Zero;

ATTESO CHE, in data 05.08.2020, quanto suddetto è stato riportato nell'Accordo Programmatico per il recupero, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale dell'Istituto Don Minozzi – Amatrice, integrato dalla Planimetria (Allegato D), in cui sono state riportate le indicazioni relative alle aree da cedere suddette, e sottoscritto dall'O.N.P.M.I., rappresentata da Don Savino D'Amelio, dalla Diocesi di Rieti, rappresentata da Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Rieti; dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, rappresentata dalla dott.ssa Paola Refice, dal Comune di Amatrice, rappresentato dal Sindaco, Antonio Fontanella, dal Presidente della Regione Lazio, in veste di Vicecommissario per la Ricostruzione Sisma 2016, on. Nicola Zingaretti, dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, Giovanni Legnini;

EVIDENZIATO CHE le parti suddette, con l'Accordo in questione del 05.08.2020, hanno convenuto quanto segue:

- **L'O.N.P.M.I.** si è impegnata, giusta delibera assembleare n.2/2020, a costituire un diritto d'uso gratuito ex art. 1021 c.c. in favore del Comune di Amatrice per un periodo complessivo non inferiore a 90 anni, relativamente all'immobile denominato "Corte Civica" nel progetto preliminare depositato presso l'U.S.R. Lazio, meglio descritto nella premessa e nella planimetria allegata all'Accordo Programmatico del 05.08.2020 (Allegato C) che insisterà sulle particelle Catasto fabbricati del Comune di Amatrice: fg. 93, part. 351 parte; fg. 93, part. 352 parte; fg. 93, part. 353 parte; fg. 93, part. 451 parte; fg. 93, part. 371 parte; fg. 59, part. 863 parte.
- **Il Comune di Amatrice** si è impegnato a sottoporre, entro la data del 24.08.2020, al Consiglio Comunale l'adozione di apposita deliberazione con la quale riconoscere e dichiarare l'"interesse pubblico" del Progetto di ricostruzione del Complesso "Istituto Don Minozzi - Casa del Futuro", così come presentato al M.U.D.E. ed integrato con la planimetria allegata all'Accordo Programmatico (Allegato D) del 05.08.2020 sopra richiamato ai sensi dell'art. 14, commi 1,2,3 del D.P.R. 380/2001.
- **Il Commissario Straordinario del Governo**, si è impegnato a disporre, con proprio provvedimento le indicazioni atte a definire il contributo concedibile per l'intero intervento di demolizione, ricostruzione e per le sistemazioni esterne, così come imposte dalla Soprintendenza.
- **La Soprintendenza ABAP di Frosinone, Latina e Rieti** si è impegnata a fornire supporto tecnico ed amministrativo in tutte le successive le fasi di elaborazione del progetto.
- **Il Vice Commissario per la Ricostruzione** si è impegnato, tramite l'U.S.R. Lazio, a convocare la Conferenza Istruttoria entro 15 gg dall'adozione della deliberazione da parte del Consiglio Comunale.
- **La Diocesi** si è di impegnata a supportare le diverse istituzioni coinvolte al fine accelerare le procedure amministrative e tecniche volte alla conclusione del procedimento relativo al rilascio del contributo.

PRESO ATTO CHE in data 07.08.2020, l'O.N.P.M.I. ha presentato istanza di apertura del procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento da parte del Comune di Amatrice, dell'interesse pubblico del Complesso;

EVIDENZIATO CHE i benefici di rilevante interesse pubblico conseguenti alla realizzazione del progetto, si possono riassumere nei seguenti punti:

- al Comune di Amatrice viene concesso il diritto d'uso gratuito l'edificio classificato "Corte Civica", da destinare a sede del Comune o di uffici ed attività di interesse pubblico;
- Con il presente accordo il soggetto attuatore si farà carico di realizzare una struttura moderna ed efficiente atta ad ospitare la sede comunale, in ottemperanza alla normative relative al contenimento dei consumi energetici, efficientamento energetico e bioedilizia (D.lgs. 192/2005 s.m.i., D.M. 26/06/2015, L.R. 27 Maggio 2008 n. 6, D.lgs. 48/2020 s.m.i.), superamento delle Barriere Architettoniche (L. 13/1989), Sicurezza sismica (N.T.C. 2018 e circolare esplicativa), Requisiti acustici passivi e acustica degli edifici;
- la cessione in proprietà di un'area per la realizzazione di un parcheggio a servizio del Campo 0 ed in parte destinata alla realizzazione di una struttura a servizio delle organizzazioni di protezione civile;
- in generale le destinazioni proposte caratterizzanti i vari edifici definiti (Corti) sono le seguenti: carattere amministrativo e sociale, sale polifunzionali attrezzate per differenti attività; servizi di ospitalità ed accoglienza per i giovani, spazi e sale ricreative, mensa e sale per la formazione aperti al pubblico, teatro, aule didattiche, laboratori e spazi per la formazione fortemente improntati sullo sviluppo delle filiere locali. Queste destinazioni nonché le attività ad esse connesse genereranno benefici per la collettività e dunque sono di interesse pubblico essendo in grado di generare un indotto economico, con la contestuale affluenza di utenti e utilizzatori, che alimenteranno le attività economiche tra cui quelle turistico-ricettive presenti nel territorio comunale.

EVIDENZIATO, inoltre, che nel caso in cui l'accordo non venisse attuato varrà la disciplina urbanistica ordinaria;

VISTA la Legge 241/1990;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO si rimette all'approvazione del Consiglio Comunale,

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE LE PREMESSE**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono integralmente riportate;
- 2) **DI DICHIARARE**, per le ragioni espresse in premessa, l'interesse pubblico ai sensi dell'art. 14, commi 1,2 e 3, del D.P.R. 380/2001 s.m.i. del Progetto di Ricostruzione del Complesso Istituto Don Minozzi, denominato "Casa del Futuro", così come presentato al MUDE ed integrato con la planimetria allegata all'Accordo Programmatico del 05.08.2020 (Allegato C e Allegato D), parti integranti dell'istanza di apertura del procedimento amministrativo – Casa del Futuro -, presentata il 07.08.2020 al Protocollo del Comune di Amatrice n. 12690;
- 3) **DI CONSIDERARE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO**, i documenti dell'Accordo Programmatico sottoscritto il 05.08.2020, con i quali l'O.N.P.M.I. si impegna a cedere al Comune di Amatrice, in diritto d'uso, per un periodo non inferiore a novanta anni, l'edificio identificato con la denominazione "Corte Civica", nonché a cedere in proprietà allo stesso Ente la fascia di larghezza di m 1,5 lungo la SR 577 per Campotosto, come sopra meglio descritto, da destinare a marciapiede e la superficie sostanzialmente esterna al Complesso, costituita dalle Particelle 1.447 (ex 490), 86 e 87 del Foglio 93, pari a m² 3.682;
- 4) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'O.N.P.M.I., rappresentata da Don Savino D'Amelio, alla Diocesi di Rieti, rappresentata da Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Rieti; al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, rappresentata dalla dott.ssa Paola Refice, al Presidente della Regione Lazio, in veste di Vicecommissario per la Ricostruzione Sisma 2016, on. Nicola Zingaretti, al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, Giovanni Legnini.

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di realizzare le opere, mediante separata votazione con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale chiude alle ore 17,00.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to Antonio Fontanella

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

Publicata il 27-08-2020

Reg. 1244

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO

Manuela De Alfieri

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 27-08-2020 al 11-09-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri